

Da porre in evidenza



“Elevarsi, non per sovrastare, ma per aiutare gli altri a salire”.

Per ricordare i nostri propositi...

1. Il giorno di San Giuseppe

Il Mercoledì è il giorno che la Pietà popolare dedica alla Preghiera a San Giuseppe, lo Sposo della Vergine Maria. Ogni Mercoledì reciteremo il Rosario di San Giuseppe e, se non ci saranno memorie di Santi obbligatorie, celebreremo la Messa Votiva di San Giuseppe con la preghiera e la benedizione con la Reliquia.

2. La Domenica di San Giuseppe

La prima Domenica del mese sarà dedicata a San Giuseppe con una riflessione, la preghiera e la benedizione con la Reliquia alla fine della Messa.

3. Il mese di San Giuseppe

Il mese di Settembre lo dedicheremo, ogni giorno, a San Giuseppe. E' il mese in cui riprendono le attività. San Giuseppe ci sarà di esempio nella ripresa del lavoro.

4. L'anno di San Giuseppe

Per tutto l'anno lasceremo esposta la statua di San Giuseppe all'Altare del Crocifisso.

Dante Alighieri

Affidiamo alle preghiere

Funerali

Giovedì 15 Aprile: **Carla Filopanti**

Peregrinatio di San Giuseppe

La statua di San Giuseppe sarà

Oggi, Domenica 18 Aprile: **Giuseppe Bonanno**

Domenica 25 Aprile: **Nadia Mancin**

Parole per pensare

*L'arte di aspettare.
Non si può tirare una rosa
perchè maturi prima.*

M. Busca

Riflessione per il Tempo di Pasqua



Caravaggio:

lo stupore veritiero di chi vede il risorto

“Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro”. Lc 24,15

Tre commensali e un oste. Una tavola imbandita sopra una raffinata tovaglia damascata. Mentre la luce, che arriva come sempre da sinistra, da risalto ai colori e proietta ombre sul muro creando chiaroscuri che contribuiscono ad accentuare la drammaticità del momento. Siamo a Emmaus, in una locanda più che dignitosa, considerata la finezza dei dettagli delle stoviglie: è qui che Caravaggio immagina essersi consumata la cena tra il “forestiero” e i due viandanti di ritorno da Gerusalemme, di cui parla il Vangelo di Luca. La tela, celeberrima, realizzata nel 1601 e conservata a Londra, anticipa di qualche anno la seconda versione caravaggesca del medesimo soggetto, oggi a Brera. Delle due, quella londinese è senz'altro più ricca e complessa.

Il Merisi cattura il momento culminante dell'episodio evangelico, l'attimo in cui il Risorto si svela agli occhi dei due uomini, fin qui semplici compagni di viaggio. È giovane, Cristo, e imberbe, come un Buon Pastore paleocristiano: è comprensibile, dunque, che non sia stato riconosciuto da chi conservava negli occhi, e nel cuore, un ricordo diverso di Colui che era stato appena crocifisso. Sono persone umili, in fondo, i viandanti, come si evince dalle vesti che indossano: quello di sinistra ha la giacca logora e bucata. Caravaggio insiste con la luce su questo particolare, così come illumina la conchiglia appuntata

sull'abito dell'altro discepolo - probabilmente Cleofa - che evidentemente fa di lui, e di loro, dei pellegrini.

Basta un gesto, però, e tutto cambia: Gesù allunga il braccio destro, la mano benedicente il pane, simbolo eucaristico per eccellenza, posato sul tavolo. Lo stupore e l'avvenuta consapevolezza dei commensali si traducono sulla tela nell'impeto del primo che afferra i braccioli della sedia per alzarsi, e nelle braccia spalancate dell'altro, funzionali al pittore per rendere la profondità dello spazio. L'unico che non sembra cogliere la portata del momento è l'oste che osserva, con sguardo distaccato, la scena.

Eppure tutto parla di Lui: la brocca del vino e la caraffa ricolma di acqua sono simbolo, rispettivamente, della natura divina e umana di Gesù, al cui sacrificio allude il piatto di carne al centro del tavolo. La stessa tovaglia bianca, del resto, ricorda un altare. E sul bordo, in bilico, c'è una bellissima composizione di frutta, in gergo pittorico una natura morta, che dice della precarietà dell'esistenza umana, la quale, senza la Resurrezione, rimarrebbe, in effetti, fine a se stessa.

Caravaggio descrive nei minimi particolari la contingente realtà, così come essa appare. Che è poi l'unico scenario possibile in cui si possa compiere ciò che è davvero avvenuto: Cristo che, risorgendo, vince la morte, si rende infine compagno all'uomo, condividendo con lui la semplicità del vivere quotidiano.

Margherita del Castillo



19 lunedì
Feria di Pasqua
bianco

Celebriamo la Santa Messa
Propria
messalino dei Santi a pagina **No**
messalino della Pasqua a pagina **813**

Celebrazioni

ore 7.55 in parrocchia: **Santo Rosario**
ore 8.30 in parrocchia: **Santa Messa**
Anniversario Angela e Gerumino (pv).
Luigi Albè (mg). (Intenzioni de "il Timone")

oggi le lampade ardono per:
Angela e Gerumino - Mauro



20 martedì
Feria di Pasqua
bianco

Celebriamo la Santa Messa
Propria
messalino dei Santi a pagina **No**
messalino della Pasqua a pagina **819**

Celebrazioni

ore 7.55 in parrocchia: **Santo Rosario**
ore 8.30 in parrocchia: **Santa Messa**
Boi Tullio e Antonio, Colombo Giuseppina.
Luigi Albè (mg). (Intenzioni de "il Timone")

oggi le lampade ardono per:
80 anni di Emilia - Mauro



21 mercoledì
Feria di Pasqua
votiva. bianco

celebriamo la Santa Messa
Votiva di San Giuseppe
messalino dei Santi a pagina **No**
messalino della Pasqua a pagina **No**

Celebrazioni

ore 7.55 in parrocchia: **Santo Rosario**
ore 8.30 in parrocchia: **Santa Messa**
Pierantonio, Pira e Luigi. Luigi Albè (mg)

oggi le lampade ardono per:
80 anni di Emilia - Mauro



22 giovedì
Feria di Pasqua
bianco

celebriamo la Santa Messa
Propria
messalino dei Santi a pagina **No**
messalino della Pasqua a pagina **831**

Celebrazioni

ore 7.55 in parrocchia: **Santo Rosario**
ore 8.30 in parrocchia: **Santa Messa**
Sabrina e Lucia. Luigi Albè (mg)

oggi le lampade ardono per:
P.S. - Mauro



23 venerdì
San Giorgio
memoria. rosso

celebriamo la Santa Messa
Propria
messalino dei Santi a pagina **978**
messalino della Pasqua a pagina **836**

Celebrazioni

ore 8.10 in parrocchia: **Coroncina**
ore 8.30 in parrocchia: **Santa Messa**
Scaccia Lino. Luigi Albè (mg)

oggi le lampade ardono per:
P.S. - Mauro



24 sabato
Sabato
bianco

Celebriamo la Santa Messa
Propria
messalino dei Santi a pagina **No**
messalino della Pasqua a pagina **842**

Celebrazioni

ore 7.55 in parrocchia: **Santo Rosario**
ore 8.30 in parrocchia: **Santa Messa**
Primo De Marchi. Carla Filopanti. Luigi Albè (mg)
ore 15.00 in parrocchia: **Confessioni**
ore 18.00 in parrocchia: **Santa Messa festiva**
Romano Angaroni. Carolina e Angelino.
Lalla Mantovani

oggi le lampade ardono per:
zia Francesca - classe 1935



25 Domenica
Quarta Domenica di Pasqua. III settimana del salterio.
bianco

Celebrazioni

ore 8.30 in parrocchia: **Santa Messa**
Agnese e Paolo (pv). Luigi Albè (mg)
ore 11.00 in parrocchia: **Santa Messa Cantata**
Della Corte Angelo
ore 18.00 in parrocchia: **Santa Messa**
Def. Buelli e Comerio

oggi le lampade ardono per:
Marco e Rita - P.S.

In questa sezione riporteremo le elemosine raccolte durante le Sante Messe domenicali e le varie offerte per i bisogni della Parrocchia.

Settimana dal 11 al 17 Aprile
Messe Feriali € **89,71**
Messe Festive € **443,72**
Candele € **134,84**

Segreteria

Orari di Apertura

Domenica
dalle ore 9.00 alle 11.30
Da lunedì a giovedì
dalle ore 9.00 alle 11.30
Venerdì
chiuso
Sabato
dalle ore 14.00 alle 15.30

Il recapito telefonico della Segreteria lo trovate qui sotto ed è attivo negli orari di apertura.

Recapiti

Don Valentino Viganò
0331. 610060
Cellulare Don Valentino
348. 1602474
E-mail Don Valentino
signorparroco@libero.it
Don Andrea Tosca
340. 7852493
Diacono Emanuele Ferrari
0331. 610066
Segreteria Parrocchiale
392. 9131119
Oratorio San Carlo
0331. 617770
Caritas Parrocchiale
392. 9131119
caritas@
parrocchiadigorlamaggiore.it
Parrocchia
0331. 618860
Scuola Materna Candiani
0331. 604339
Sito parrocchiale
www.parrocchiadigorlamaggiore.it
E-mail
segreteria@
parrocchiadigorlamaggiore.it